

PROGETTO MACROSCUOLA, DOVE IL COMPITO DEI RAGAZZI È DI DISEGNARE UN SOGNO



La domanda è, al tempo stesso, semplice e complessa: ma agli studenti la scuola piace così com'è o vorrebbero che fosse diversa? Un quesito che si è posto il Gruppo giovani dell'Ance Lombardia unitamente a quelli di Liguria, Piemonte-Valle d'Aosta e Veneto.

Nasce da qui il concorso di idee "Macroscuola", un percorso finalizzato a far sì che siano gli studenti a delineare quella che, secondo loro, dovrebbe essere la scuola ideale.

Susanna Bulferetti ed Alberto Bergomi hanno illustrato il Progetto ai giovani studenti

Le premesse di "Macroscuola" sono nella constatazione dell'importanza dell'adeguatezza degli edifici scolastici (concetto che contempla tanto la rispondenza alle esigenze di apprendimento e insegnamento quanto la capacità di inserirsi nell'ambiente cui fanno riferimento), constatazione che va di pari passo al tema del rinnovo del patrimonio scolastico, fattore che ha assunto negli anni un'importanza strategica non indifferente, declinabile nella realizzazione di nuovi edifici scolastici così come nella ristrutturazione di quelli esistenti.

Da qui, dunque, nasce il

bando Macroscuola, ideato per favorire un confronto tra imprese e scuola, così che gli studenti (destinatari del bando, chiusosi a novembre, erano quelli delle classi I, II e III) possano conoscere il sistema produttivo e la sua cultura, in vista di eventuali occasioni di orientamento e formazione.

All'iniziativa ha aderito con entusiasmo anche il Gruppo Giovani di Brescia presieduto da Emilia Ardesi. Lo scorso 9 febbraio una delegazione del Gruppo Giovani del Collegio, composta dai consiglieri Susanna Bulferetti e Alberto Bergomi, è stata invitata dall'Istituto "Romanino" in via

COSTRUTTORI
IN CLASSE
PER PARTECIPARE
AL PROGETTO
CONDIVISO
DI UNA
SCUOLA
IDEALE

Carducci a Brescia per presentare il concorso “Macroscuola: progetta la tua scuola ideale” organizzato dai Giovani Imprenditori Edili di Ance.

L’iniziativa è stata sviluppata pensando alla scuola come un investimento prioritario per la competitività e la crescita del Paese, ritenendo l’istruzione un obiettivo strategico ed un bene prezioso per la società e l’economia.

In particolare gli edifici scolastici, la loro adeguatezza, la loro rispondenza alle nuove esigenze di apprendimento e di insegnamento, la loro capacità di osmosi con l’ambiente di riferimento, sono

alla base di un sistema educativo rinnovato ed efficiente, volano per lo sviluppo economico e sociale dei territori.

Il progetto a cui è collegato il concorso è pensato e mira a creare un nuovo rapporto con la realtà scolastica, stimolando gli studenti a proporre progetti relativi alla propria scuola ideale mediante l’utilizzo di nuove tecnologie.

A questo proposito la delegazione dei Giovani del sodalizio di Via Foscolo si è presentata ai ragazzi delle prime, seconde e terze medie dell’Istituto spiegando che l’obiettivo finale del progetto che presenteranno per il concorso

“Macroscuola” è quello di dar vita ad un modello di scuola come luogo di vita e di crescita “che nasca direttamente dalle esigenze e dai desideri di coloro che principalmente la vivono”.

Per giungere a tale risultato, spiegano i Giovani di Ance Brescia, è stato ideato un concorso di idee, progettazione e interventi di edilizia scolastica.

Infatti secondo i delegati del Gruppo Giovani “il tema del rinnovo del patrimonio scolastico ha assunto negli ultimi anni una rilevanza strategica sia in termini di qualità dei servizi a favore dei cittadini, sia nel più ampio ambito



**TAGLIO MURATURA
TAGLIO PAVIMENTAZIONE
INDUSTRIALE
CAROTAGGI PER
PASSAGGI TECNICI
CONSOLIDAMENTI**



DEMOLIZIONE CONTROLLATA
DI STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO:
TAGLI SOLAI IMPALCATI PARETI TRAVI
PILASTRI PLINTI



Via Giovanna Quarena, 203 - Gavardo 25085 (BS)
Tel. 0365- 31768 / 0365 - 374977
info@teponline.it - www.teponline.it

UN'INIZIATIVA
CHE È
STATA VOLUTA
PER METTERE
A FRUTTO
LA VERVE
CREATIVA
DEGLI STUDENTI

della messa in sicurezza del territorio”.

La realizzazione di nuovi edifici scolastici o il rinnovo di quelli esistenti deve rispondere alla necessità di garantire le migliori condizioni di sviluppo sociale del territorio, in quanto incidono in modo determinante sulla formazione delle nuove generazioni.

Il Progetto è quindi un'occasione per mettere a frutto la creatività degli studenti, permettendo loro di sperimentare modalità “adulte” di progettazione.

La mattinata si è rivelata una preziosa opportunità di collaborazione e dialogo tra la scuola, vista la presenza di insegnanti che guideranno i ragazzi nella proposta dei progetti, e il Collegio per un nuovo ed efficace partenariato che permetta agli studenti di conoscere l'impresa e la sua cultura e, in prospettiva, di aprire loro le porte delle imprese per offrire esperienze di orientamento e formazione al mondo del lavoro.

I Giovani del Collegio hanno dedicato buona parte della presentazione a interagire con i ragazzi per chiedere loro che idee hanno intenzione di sviluppare spiegando che il concorso prevede la realizzazione di un progetto relativo alla progettazione di un nuovo edificio scolastico, pensato ed attuato proprio da loro.

I progetti infatti saranno valutati secondo criteri di originalità della proposta, realizzabilità dell'intervento, componenti innovative del progetto e, ovviamente, l'apporto collaborativo degli studenti.

L'incontro si è concluso positivamente confrontandosi con le insegnanti che coordineranno il



progetto con l'auspicio che questa occasione possa essere l'avvio di un rapporto proficuo tra la scuola e il mondo imprenditoriale perché, come affermato dai Giovani durante l'incontro, “voi ragazzi siete il presente e il futuro di questo Istituto e l'auspicio è che i vostri figli possano trovare un ambiente stimolante per lo sviluppo della propria cultura”.

Il percorso di Macrosuola oramai è in vista del traguardo. Le premiazioni si terranno infatti nel mese di aprile, a Milano. L'idea è quella di un evento al quale saranno invitate le delegazioni di ciascuna classe partecipante, con gli studenti che saranno chiamati a presentare il proprio progetto - in quattro minuti - alla giuria,

presieduta alla presidente di Ance Giovani Roberta Vitale e costituita da un rappresentante qualificato (proveniente dal mondo delle costruzioni, ma anche da quello politico, economico e, non ultimo della scuola) per ciascuna Regione. Ai vincitori andrà in premio una lavagna multimediale LIM.

Questo, dunque, il fil rouge lungo cui si dipana questa nuova iniziativa dell'Ance Giovani, una sorta di passaggio di consegne nel quale gli studenti sono chiamati a prendere in mano la responsabilità di una scuola più a misura di ragazzo, che smetta di essere ancorata al passato per pensare, finalmente, al presente. Tenendo d'occhio il futuro. ■